

Parte la tregua fiscale, pronte le istruzioni

La circolare dell'Agenzia delle Entrate. Artigiani, per avviare l'attività basterà una Pec

Al via la tregua fiscale inserita dal governo nella legge di Bilancio. A contenere le istruzioni per beneficiare delle sanatorie e delle agevolazioni destinate a famiglie e imprese è una circolare diffusa ieri dall'Agenzia delle Entrate. In particolare, il documento predisposto dall'Agenzia guidata da Ernesto Maria Ruffini indica come sanare le irregolarità formali relative a imposte sui redditi, Iva e Irap commesse fino al 31 ottobre 2022, oltre che sul «ravvedimento speciale» previsto per le violazioni sulle dichiarazioni relative al 2021 e precedenti, sull'adesione e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento e su come regolarizzare gli omessi pagamenti di rate dovute a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale.

Sul fronte delle semplificazioni il governo sta, intanto, lavorando a un decreto legislativo che conterrà regole più facili per avviare un'attività di tipo artigianale. Sono 36 le categorie di artigiani che potranno beneficiarne. La vera novità del provvedimento, come anticipato dal *Messaggero*, riguarda la possibilità di avviare un'attività con una semplice comunicazione via Pec (posta elettronica certificata) al Comune. L'obiettivo è, insomma, superare l'impianto della Comunicazione unica d'impresa, che include i modelli per il Registro Imprese, le Entrate, l'Inps e l'Inail. Tra le categorie destinatarie della semplificazione attività come muratori, idraulici, sarti, decoratori, falegnami, calzolari, restauratori e così via. A presidiare il tema delle semplificazioni è il ministro per la Funzione pubblica, Paolo Zangrillo, con l'intento di ridurre la burocrazia come fissato tra i target del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. «Attendiamo di conoscere nei dettagli le misure, ma il pacchetto semplificazioni sembra agevolare sia l'avvio dell'attività d'impresa sia la comunicazione con gli uffici pubblici. Per le imprese significa risparmiare tempo e denaro», osserva Marco Graneli, presidente di Confartigianato.

An.Duc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle Entrate



Superficie 15 %